

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00169228

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angioletti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Paolo Solbrito

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1949

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	cotone
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	ceramica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	72
MISL - Larghezza	30.5
MISP - Profondità	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	polvere, il reliquiario di San Vitale ha il piede posteriore rotto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Reliquiario a ostensorio con quattro piedi a volute fogliacee su fondo quadrettato; fusto con angioletto con mantello drappeggiato e banda in diagonale sul petto e le braccia sollevate a sostenere il ricettacolo mistilineo con volute fogliacee, cherubini e angioletti ai lati della teca. Gli angeli del fusto dei quattro reliquiari sono simmetrici: quelli di San Tranquilla e San Vitale sono rivolti verso destra, quelli di San Felice e San Donato verso sinistra.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 1 : 48 A 98 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angeli. Decorazioni: motivi a volute.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	entro teca primo reliquiario, cartiglio
ISRI - Trascrizione	P. ILICAE M.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo

ISRP - Posizione	entro teca secondo reliquiario, cartiglio
ISRI - Trascrizione	TRANQUILLAE M / NQUILL
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	entro teca del terzo reliquiario, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. VITALIS MAR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	entro teca quarto reliquiario, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. DONATI MART.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Spandre Luigi mons.
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	sul retro dei reliquiari
STMD - Descrizione	scudo ovale in fascia: capo e fascia con figure non identificabili, campagna di rosso; cornice mistilinea; coronato; accollato da una croce semplice trifogliata, posta in palo; accollato da una mitra posta in palo, di fronte, (segue in OSS)
NSC - Notizie storico-critiche	Reliquiario dalle forme neobarocche realizzato sulla base del sigillo di mons. Spandre, vescovo di Asti dal 1909 al 1932, nei primi decenni del Novecento. I sigilli posti sulle fettucce che tengono ferma la reliquia di San Donato sono invece più recenti in quanto il capitolo della cattedrale apponeva il proprio sigillo solo nei periodi di vacanza vescovile; nel corso dell'Ottocento vi fu un lungo periodo di vacanza tra il 1859 e il 1867 e un altro, più breve, tra il 1829 e il 1832. Si presume dunque che la reliquia abbia rivevuto le sue autentiche in questi periodi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 172247
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Bocchio A.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Borla F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	